



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 26,7.9

Ascolta, o Signore, la mia voce: a te io grido. Sei tu il mio aiuto: non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

L'incontro con Cristo nella celebrazione domenicale è fonte di continuo rinnovamento. Disponiamoci a riceverlo con il cuore contrito per i nostri peccati, fiduciosi nella sua infinita bontà.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che ci inviti ad essere sempre pieni di fiducia in te, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che paragoni la tua grazia ad un piccolo granello di senape, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che fai crescere continuamente il Regno di Dio nei nostri cuori, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, forza di chi spera in te, ascolta benigno le nostre invocazioni, e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto, soccorrici sempre con la tua grazia, perché fedeli ai tuoi comandamenti possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che spargi nei nostri cuori il seme del tuo regno di verità e di grazia, concedici di accoglierlo con fiducia e coltivarlo con pazienza, per portare frutti di giustizia nella nostra vita. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ez 17,22-24

Io innalzo l'albero basso.

Dal libro del profeta Ezechièle.

Così ²²dice il Signore Dio: «Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; ²³lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli

dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. ²⁴Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 91

R/. È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore / e cantare al tuo nome, o Altissimo, / annunciare al mattino il tuo amore, / la tua fedeltà lungo la notte. **R/.**

Il giusto fiorirà come palma, / crescerà come cedro del Libano; / piantati nella casa del Signore, / fioriranno negli atri del nostro Dio. **R/.**

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, / saranno verdi e rigogliosi, / per annunciare quanto è retto il Signore, / mia roccia: in lui non c'è malvagità. **R/.**

Seconda lettura

2Cor 5,6-10

Sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere graditi al Signore.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁶sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – ⁷camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, ⁸siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. ⁹Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. ¹⁰Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Gv 15,26b.27a

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna. **Alleluia.**

Vangelo

Mc 4,26-34

È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, Gesù ²⁶diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; ²⁷dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. ²⁸Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; ²⁹e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». ³⁰Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? ³¹È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ³²ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». ³³Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. ³⁴Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà

fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, noi siamo il campo in cui il Signore getta il seme, che poi cresce silenziosamente di giorno in giorno. Affidiamoci alla potenza della sua Grazia.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Signore, donaci di accogliere la semente che tu getti nella nostra vita con la tua Parola, i Sacramenti e la testimonianza dei fratelli. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore, accompagna con la tua Grazia le nostre famiglie. Illumina i governanti perché promuovano leggi a favore della vita e della dignità di ogni uomo. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore, ti affidiamo quanti hanno problemi di salute e soffrono a causa della crisi di lavoro; rinnova in loro la fiducia nella tua Provvidenza e suscita in noi apertura di cuore verso il prossimo. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore, rendi fruttuosa l'opera di chi collabora alla crescita del tuo Regno; fa' che siamo capaci di riconoscere e apprezzare tutto il bene che c'è nel mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Padre, affidiamo alla tua Grazia il nostro cammino nella Chiesa e la vita del mondo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il sacramento che lo rinnova, fa' che non ci venga mai a mancare questo sostegno del corpo e dello spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VI - M. R. pag. 364].

Riti di Comunione

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di comunione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Antifona alla comunione *Mc 4,31-32*

Il regno di Dio è come un granello di senape; cresce e diventa più alto di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra.

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione ai tuoi santi misteri, o Signore, come prefigura la nostra unione in te, così realizzi l'unità nella tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

14 - 20 giugno 2021

XI del Tempo Ordinario - III del salterio

Lunedì 14 - Feria

S. Metodio | S. Valerio e Rufino | S. Proto

[2Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42]

Martedì 15 - Feria

S. Vito | S. Germana | S. Bernardo | S. Lotario

[2Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48]

Mercoledì 16 - Feria

SS. Quirico e Giulitta | SS. Ferreolo e Ferruccio

[2Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18]

Giovedì 17 - Feria

S. Nicandro | S. Marciano | S. Ranieri

[2Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15]

Venerdì 18 - Feria

S. Gregorio G. Barbarigo | S. Calogero

[2Cor 11,18.21b-30; Sal 33; Mt 6,19-23]

Sabato 19 - Feria - S. Romualdo, mf

S. Giuliana Falconieri | S. Lamberto

SS. Gervasio e Protasio

[2Cor 12,1-10; Sal 33; Mt 6,24-34]

Domenica 20 - XII del Tempo Ordinario (B)

S. Metodio di Olimpo | B. Margherita Ebner

[Gb 38,1,8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41]

IL SEME DELL'ATTESA



LETTURA

L'attività produttiva, se orientata al solo profitto, richiede velocità, frenetica corsa, fretta; se, invece, è per il benessere integrale della persona, allora si nutre di paziente attesa e delicata cura. Meraviglia pensare che la maestosa grandezza raggiunta col tempo da un albero fosse sigillata segretamente in un piccolo seme. Similmente, il resto d'Israele in esilio a Babilonia, a cui si riferisce il profeta Ezechièle, non è che un piccolo ramoscello perso tra le fronde di un albero lontano, ma nel mantenersi fedele al suo Signore esso potrà essere trapiantato sul monte di Sion, e diventare una pianta rigogliosa e di meravigliosa bellezza.

MEDITAZIONE

Il Regno di Dio è nelle piccole cose, nelle "piccole" persone, nei piccoli gesti e avvenimenti, che con il tempo manifestano la loro autentica forza, la quale viene dallo Spirito di Dio, capace di rinnovare i tempi, di abbattere i muri, di forzare le resistenze, di aprire i cuori. L'iniziale solitudine e la fatica della crescita non devono spaventarci, ma aprirci alla speranza certa della comunione, perché non v'è bellezza autentica senza condivisione e accoglienza: anche gli uccelli del cielo hanno bisogno di un ramo a cui appoggiarsi e su cui

dimorare. Il culto autentico al Signore non è soltanto nelle forme solenni e nelle cerimonie grandiose, ma è soprattutto nella vita concreta dell'uomo, con le sue gioie e le sue sofferenze, le sue contraddizioni e le sue soddisfazioni, che viene offerta a Lui, origine del dono e suo fine ultimo. L'esilio di questa vita, come ci suggerisce Paolo, ci proietta verso un compimento, che nella fede vediamo raggiungibile, attraverso il costante e quotidiano impegno a renderci conformi all'immagine del Figlio gradito a Dio. Il silenzio e la pazienza, due termini talvolta scomodi da utilizzare, nella società dei rumori e delle corse, ci predispongono all'ascolto e all'attesa dell'incontro con l'Eterno, che lontano dai clamori pian piano s'impone nella sua maestosa evidenza. Ogni giorno abbiamo, quindi, bisogno di far silenzio e di attendere, perché la forza della sua Parola, che custodiamo segretamente nel nostro cuore, esploda lentamente a rinnovare la nostra vita. Se l'Avvento non finisce a Natale, ma lo viviamo ogni giorno come attesa e desiderio dell'incontro con Lui, allora possiamo camminare con più coraggio fra le insidie di questa vita, ed essere voci profetiche nei tanti esili che viviamo e che vediamo intorno a noi.

PREGHIERA

Donaci, Signore, il coraggio della perseveranza nell'ascolto della tua Parola e nell'attesa della tua venuta. Aiutaci ad essere vicini alle situazioni di sofferenza dei nostri fratelli, e ad indicare loro la strada da seguire per incontrarti.

AGIRE

Mostriamoci pazienti ascoltatori della volontà del Signore, fermiamoci un attimo dinanzi a questa Parola, guardiamoci dentro e facciamo attenzione alle piccole cose della nostra vita, per cercare di capire dove il Signore ci dà la forza di andare e di crescere.

Prof. Andrea Numini